Unione europea
Fondo sociale europeo

RegioneEmilia-Romagna

AGENZIA REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Il lavoro in Emilia-Romagna: dinamiche del lavoro dipendente nei dati delle CO

I SEMESTRE 2026

Nota di settembre 2026
(dati aggiornati al 30 giugno 2026)

ART-ER
ATTRACTIVENESS
RESEARCH
TERRITORY

Indice

Principali evidenze 3

Attivazioni, cessazioni e saldo delle posizioni di lavoro dipendente in Emilia-Romagna fino a giugno 2026 6

Approfondimento su dati provinciali..... 21

Allegato: nota metodologica SILER e glossario 26

La presente nota, a cura dell'Osservatorio del mercato del lavoro dell'*Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna* analizza i flussi di lavoro dipendente (attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e conseguenti variazioni delle posizioni lavorative) registrati negli archivi SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle Comunicazioni obbligatorie (CO) dei Centri per l'impiego fino a giugno 2026.

La redazione del report è stata ultimata il 24 settembre 2026.
Si autorizza la riproduzione con citazione della fonte.

PRINCIPALI EVIDENZE: flussi e posizioni di lavoro dipendente

☐ **L'aggiornamento dei dati al 30 giugno 2026 apre l'anno per l'Emilia-Romagna con un semestre di modesta crescita congiunturale dei flussi di lavoro dipendente: +2,0% per le attivazioni e +1,3% per le cessazioni**, rispetto al secondo semestre 2025. Tale incremento si realizza attraverso le variazioni positive registrate in tutti i mesi, con le sole eccezioni di aprile e giugno per le attivazioni (rispettivamente, -0,4% e -1,6%) e di gennaio e maggio per le cessazioni (rispettivamente, -1,1% e -1,0%).

☐ A queste variazioni positive si associa una **crescita congiunturale delle posizioni dipendenti**, sempre relative a questo semestre, pari a **+12.723 unità.**

☐ L'aumento complessivo delle posizioni dipendenti tra gennaio e giugno è dovuto **principalmente all'agricoltura, silvicoltura e pesca** (+3.840 unità); positivi e consistenti risultano i saldi di altri **tre macro-settori**: commercio, alberghi e ristoranti, altre attività dei servizi ed industria in senso stretto (rispettivamente, +3.041, +2.900 e +2.862 posizioni dipendenti).

☐ Per il **settore delle costruzioni, con 78 posizioni dipendenti in più da inizio anno**, tutte maturate nel primo trimestre, questi primi sei mesi sanciscono la conclusione dei lavori associati al PNRR e potrebbero preludere nei prossimi mesi ad uno stallo, se non ad un vero e proprio ridimensionamento, delle posizioni dipendenti nel settore.

PRINCIPALI EVIDENZE: flussi e posizioni di lavoro dipendente

- **L'incremento occupazionale** registrato nel primo semestre 2026 (+12.723 unità) **si fonda, in modo analogo a ciò che è avvenuto negli ultimi anni, sulla crescita delle posizioni a tempo indeterminato e in apprendistato** (rispettivamente, 9.851 e 1.351 unità in più nel periodo).
- Questa dinamica è assicurata dall'apporto delle trasformazioni, *in primis* quelle che originano dai contratti a tempo determinato (30.429 unità da gennaio a giugno 2026).
- **Nel semestre si conferma il saldo negativo per il lavoro a tempo determinato** (-333 unità), mentre **è positivo quello del lavoro somministrato** (+1.854 unità, dati destagionalizzati).
- **Le 12.723 posizioni dipendenti create nel primo semestre 2026 riguardano nel 71% dei casi uomini**: +9.029 unità per la componente maschile, +3.693 per quella femminile.
- **Il bilancio dell'occupazione femminile regionale nel semestre** è basato principalmente sulle **altre attività dei servizi** (+1.267 unità) e sull'**industria in senso stretto** (+1.158), ai quali si aggiunge il contributo **dell'agricoltura, silvicoltura e pesca** (+912 unità).
- **Il bilancio dell'occupazione dipendente regionale considerando i vari territori** (+12.723 unità, dati destagionalizzati) è più favorevole alla provincia di **Parma**, alla città metropolitana di **Bologna** e alle province di **Ravenna e Forlì-Cesena**, risultando comunque positivo anche nei restanti ambiti.

Attivazioni, cessazioni e saldo delle posizioni di lavoro dipendente nel I semestre 2026

Il primo semestre 2026 si apre con una crescita congiunturale dei flussi di lavoro dipendente

Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) in Emilia-Romagna
(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni percentuali congiunturali e tendenziali)

	Mese	Attivazioni	Cessazioni	Saldo	Attivazioni	Cessazioni	Attivazioni	Cessazioni
		Dati destagionalizzati			Variazioni % congiunturali su dati destagionalizzati (b)		Variazioni % tendenziali su dati grezzi (c)	
2025	Gen.	81.985	79.768	2.217	5,9	3,6	1,8	2,7
	Feb.	79.685	80.212	-528	-2,8	0,6	-4,1	-1,2
	Mar.	79.856	76.836	3.020	0,2	-4,2	-3,1	-2,7
	Apr.	79.238	77.956	1.282	-0,8	1,5	0,0	-3,7
	Mag.	81.146	78.139	3.007	2,4	0,2	-1,6	-4,2
	Giu.	79.161	78.894	267	-2,4	1,0	-3,1	1,8
	Lug.	79.034	76.005	3.029	-0,2	-3,7	-2,9	-3,5
	Ago.	75.926	77.049	-1.122	-3,9	1,4	-9,8	-2,7
	Set.	80.385	77.177	3.208	5,9	0,2	2,0	-1,4
	Ott	79.806	77.850	1.956	-0,7	0,9	-1,5	1,2
	Nov.	79.729	78.833	896	-0,1	1,3	-0,2	3,8
	Dic.	79.725	78.105	1.620	0,0	-0,9	5,0	1,3
2026	Gen.	80.356	77.245	3.111	0,8	-1,1	-1,5	-4,0
	Feb.	80.910	77.571	3.339	0,7	0,4	1,6	-1,2
	Mar.	81.056	79.246	1.810	0,2	2,2	2,9	2,7
	Apr.	80.730	79.440	1.290	-0,4	0,2	1,5	2,9
	Mag.	81.106	78.681	2.425	0,5	-1,0	1,6	0,1
(d)	Giu.	79.774	79.027	747	-1,6	0,4	-0,4	0,1

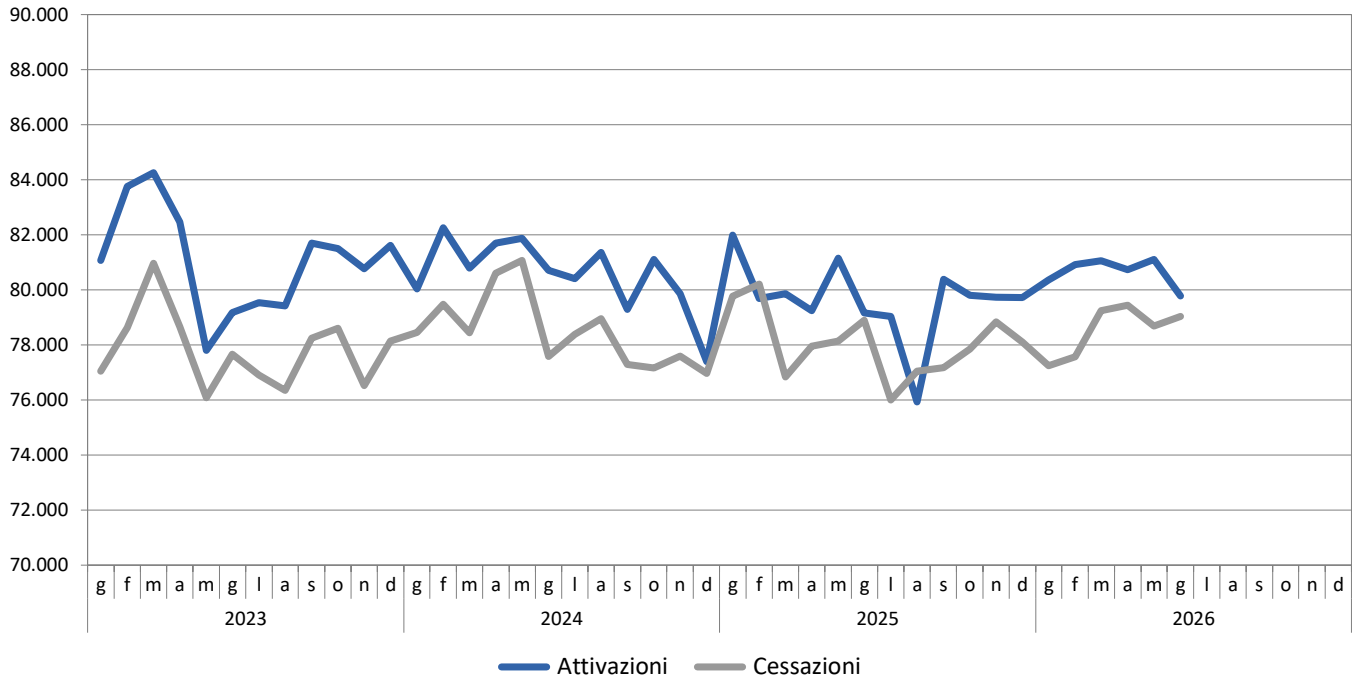
(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente
(b) variazione fra il mese corrente ed il mese precedente (calcolata su dati destagionalizzati)
(c) variazione fra il mese corrente ed il mese corrispondente del precedente anno (calcolata su dati grezzi)
(d) stima preliminare suscettibile di un grado di revisione superiore rispetto alla norma

☐ **L'aggiornamento dei dati al 30 giugno 2026 apre l'anno per l'Emilia-Romagna con un semestre di modesta crescita congiunturale dei flussi di lavoro dipendente: +2,0% per le attivazioni e +1,3% per le cessazioni**, rispetto al secondo semestre 2025. Tale incremento si realizza attraverso le variazioni positive registrate in tutti i mesi, con le sole eccezioni di aprile e giugno per le attivazioni (rispettivamente, -0,4% e -1,6%) e di gennaio e maggio per le cessazioni (rispettivamente, -1,1% e -1,0%)

☐ A queste variazioni positive si associa una **crescita congiunturale delle posizioni dipendenti**, sempre relative a questo semestre, pari a **+12.723 unità**

Sono più di 12 mila le posizioni di lavoro dipendente acquisite nel primo semestre dell'anno

Attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente in Emilia-Romagna (a)
(dati destagionalizzati, valori assoluti)



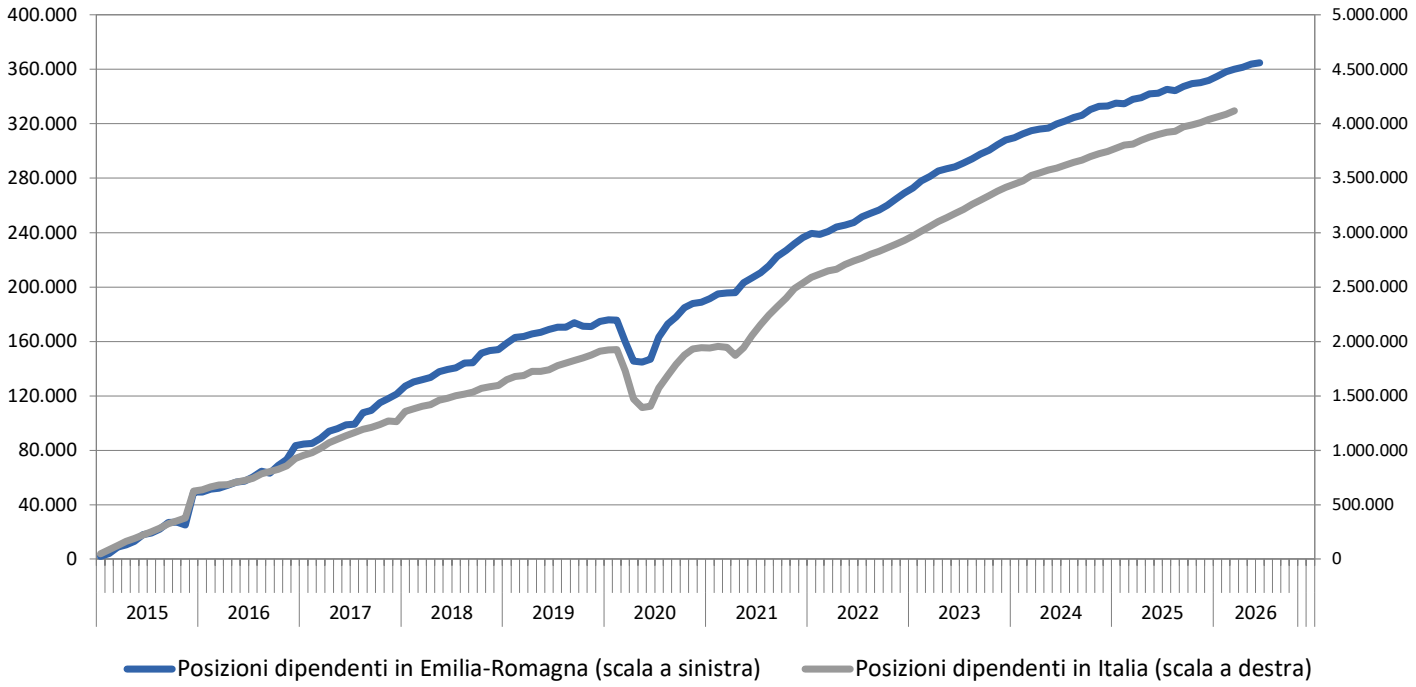
(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed il lavoro intermittente

☐ Il **secondo** trimestre 2026 registra una lieve variazione congiunturale **negativa delle attivazioni** di lavoro dipendente (-0,3% su dati destagionalizzati) e una variazione **positiva delle cessazioni** (+1,3%). Gli andamenti **tendenziali**, invece, sono **positivi** nel trimestre, per entrambe le componenti (rispettivamente, +0,9% e +0,8%)

☐ Il 2026 si è aperto con una dinamica espansiva che sembrerebbe aver già esaurito i suoi effetti. Positivo, comunque, il dato sulle posizioni di lavoro: +8.260 nel primo trimestre, +4.462 nel secondo

Secondo i dati delle CO e UNIEMENS, continua la crescita delle posizioni dipendenti in Emilia-Romagna e nel Paese

Posizioni dipendenti in Emilia-Romagna [a] *e in Italia* [b]
(dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2014 = 0)



(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed il lavoro intermittente
(b) esclusi il lavoro domestico e operaio agricolo; compreso il lavoro degli enti pubblici economici

- I dati di flusso **dell'Osservatorio sul mercato del lavoro dell'INPS**[c] forniscono, al netto di qualche differenza nell'universo di riferimento [b] e alla lunghezza della serie rispetto a quella regionale, un paradigma di confronto a livello nazionale sull'andamento delle posizioni dipendenti
- La destagionalizzazione delle serie storiche (gennaio 2015 – marzo 2026) dei flussi nazionali, il calcolo dei saldi e l'indice delle posizioni dipendenti sono a **cura dell'OML dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna**

(c) Fonte: nostre elaborazioni e destagionalizzazioni su dati UNIEMENS INPS dell'Osservatorio del mercato del lavoro, aggiornati al 31 marzo 2026

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale (gennaio-giugno 2026)

Attivazioni, trasformazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per tipologia contrattuale in Emilia-Romagna
(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni congiunturali assolute)

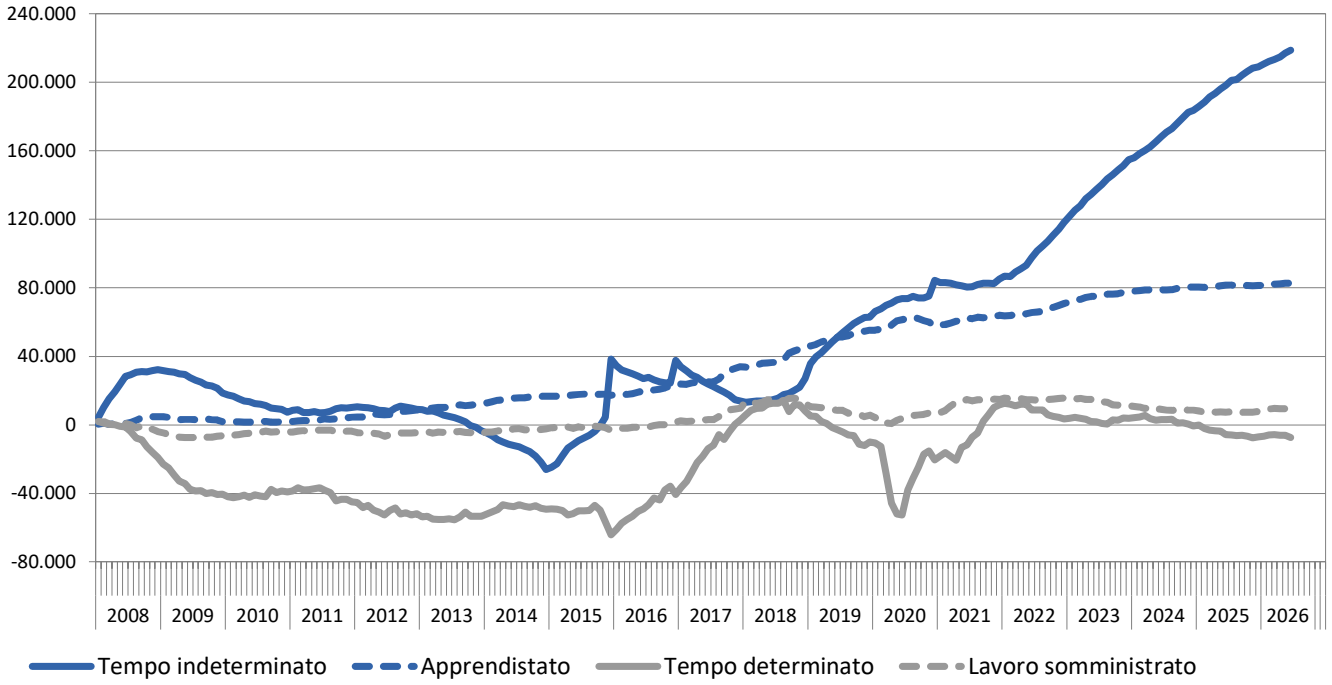
Indicatori di flusso	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato	Lavoro somministrato (b)	Totale economia
Gennaio - Marzo 2026 (dati destagionalizzati)					
Attivazioni	27.101	11.220	168.206	35.795	242.323
Trasformazioni (c)	18.884	-2.923	-15.023	-937	-
Cessazioni	41.721	7.442	151.849	33.051	234.062
Saldo (d)	**4.265**	**855**	**1.334**	**1.807**	**8.260**
Aprile - Giugno 2026 (dati destagionalizzati)					
Attivazioni	27.851	11.174	167.299	35.287	241.611
Trasformazioni (c)	19.425	-3.007	-15.405	-1.013	-
Cessazioni	41.689	7.672	153.560	34.227	237.148
Saldo (d)	**5.586**	**496**	**-1.667**	**47**	**4.462**

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente
(b) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato
(c) a tempo indeterminato
(d) variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative nei mesi considerati

- **L'incremento occupazionale** registrato nel primo semestre 2026 (+12.723 unità) **si fonda, in modo analogo a ciò che è avvenuto negli ultimi anni, sulla crescita delle posizioni a tempo indeterminato e in apprendistato** (rispettivamente, 9.851 e 1.351 unità in più nel periodo)
- Questa dinamica è assicurata dall'apporto delle trasformazioni, *in primis* quelle che originano dai contratti a tempo determinato (30.429 unità da gennaio a giugno 2026)
- **Nel semestre si conferma il saldo negativo per il lavoro a tempo determinato** (-333 unità), mentre **è positivo quello del lavoro somministrato** (+1.854 unità, dati destagionalizzati)

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale (numeri indici)

Posizioni dipendenti in Emilia-Romagna [(a)] per tipologia contrattuale (dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2007 = 0)



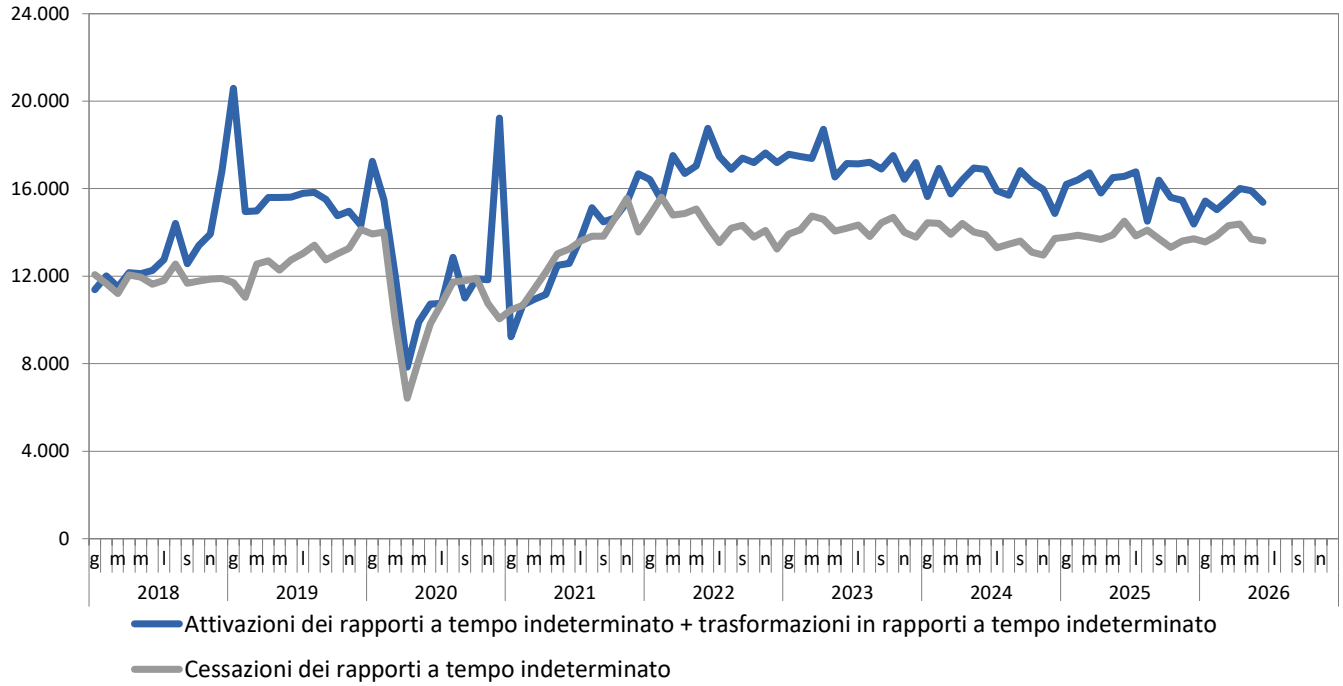
(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Nota

Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre 2007 nel presente caso), si può ricostruire, tramite i **saldi attivazioni-cessazioni ± trasformazioni cumulati**, l'andamento indicativo delle serie storiche delle posizioni dipendenti, come **numeri indici a base fissa di «pseudo-stock»**

Continua l'espansione dell'area del lavoro a tempo indeterminato

Attivazioni, trasformazioni [a] e cessazioni di rapporti a tempo indeterminato in Emilia-Romagna [b] (dati destagionalizzati, valori assoluti)



(a) trasformazioni da tempo determinato, da lavoro somministrato e da apprendistato (contratti che proseguono oltre la conclusione del periodo formativo) a tempo indeterminato

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed il lavoro intermittente

- **Le posizioni di lavoro a tempo indeterminato crescono ininterrottamente dal 2018**, con saldi annuali positivi e consistenti, ridimensionati solo nel 2021 per le conseguenze della pandemia
- L'espansione del lavoro a tempo indeterminato trae origine da una **dinamica particolarmente favorevole delle attivazioni** (112 mila CO l'anno in media nel periodo 2018-2025 rispetto alle 96 mila del quinquennio 2013-2017) e **delle trasformazioni a tempo indeterminato** (69 mila contro le 39 mila negli stessi periodi). I flussi in ingresso nell'area del lavoro dipendente a tempo indeterminato si ottengono dalla somma – anche grafica – di queste due variabili

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica (gennaio-giugno 2026)

Attivazioni, trasformazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per attività economica (ATECO 2025) in Emilia-Romagna
(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni congiunturali assolute)

Indicatori di flusso	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia (a)
Gennaio - Marzo 2026 (dati destagionalizzati)						
Attivazioni	34.329	35.646	11.718	55.502	105.128	242.323
Cessazioni	31.691	33.888	11.639	53.504	103.340	234.062
Saldo (b)	**2.637**	**1.758**	**79**	**1.998**	**1.788**	**8.260**
Aprile - Giugno 2026 (dati destagionalizzati)						
Attivazioni	33.976	34.734	11.560	55.301	106.039	241.611
Cessazioni	32.773	33.629	11.562	54.257	104.927	237.148
Saldo (b)	**1.203**	**1.105**	**-1**	**1.043**	**1.112**	**4.462**

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente
(b) variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative nei mesi considerati

- L'aumento complessivo delle posizioni dipendenti tra gennaio e giugno è dovuto **principalmente all'agricoltura, silvicoltura e pesca** (+3.840 unità); positivi e consistenti risultano i saldi di altri **tre macro-settori**: commercio, alberghi e ristoranti, altre attività dei servizi ed industria in senso stretto (rispettivamente, +3.041, +2.900 e +2.862 posizioni dipendenti)
- Per il **settore delle costruzioni, con 78 posizioni dipendenti in più da inizio anno**, tutte maturate nel primo trimestre, questi primi sei mesi sanciscono la conclusione dei lavori associati al PNRR e potrebbero preludere in futuro ad uno stallo, se non ad un vero e proprio ridimensionamento, delle posizioni dipendenti nel settore

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica (dati di dettaglio: gennaio-giugno 2026)

Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per attività economica (sezioni ATECO 2025) in Emilia-Romagna, (dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute)

Sezione di attività economica (ATECO 2025)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
Gennaio - Giugno 2026 (dati destagionalizzati)			
A. Agricoltura, silvicoltura e pesca	68.305	64.464	3.840
B. Attività estrattive	321	274	48
C. Attività manifatturiere	67.763	65.270	2.493
D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	388	324	64
E. Fornitura di acqua; gestione di reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1.909	1.650	259
F. Costruzioni	23.278	23.200	78
G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio	40.104	39.742	362
H. Trasporto e magazzinaggio	28.228	26.265	1.963
I. Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	70.698	68.019	2.679
J. Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	3.446	3.102	344
K. Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	3.324	3.558	-234
L. Attività finanziarie e assicurative	1.393	1.534	-141
M. Attività immobiliari	1.166	1.304	-138
N. Attività professionali, scientifiche e tecniche	7.645	7.265	380
O. Attività amministrative e di servizi di supporto	29.855	31.235	-1.380
P. Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	20.321	20.203	118
Q. Istruzione e formazione	67.740	66.498	1.242
R. Attività per la salute umana e di assistenza sociale	15.451	15.282	169
S. Attività artistiche, sportive e di divertimento	20.694	20.111	583
T. Altre attività di servizi	11.309	10.910	399
V. Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	2	151	-149
Non classificato	593	850	-257
Totale economia (a)	**483.933**	**471.211**	**12.723**

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente; (b) variazione semestrale assoluta delle posizioni lavorative nel primo semestre considerato

- **Il saldo positivo delle posizioni dipendenti nel primo semestre in Emilia-Romagna (+12.723 unità)** è dovuto principalmente all'**agricoltura, silvicoltura e pesca** e **ai servizi di alloggio e di ristorazione** (rispettivamente, +3.840 e +2.679 unità, dato destagionalizzato), alle **attività manifatturiere** (+2.493 unità) e ai **trasporti e magazzinaggio** (+1.963 unità)
- Negativi i saldi nelle **attività amministrative e di supporto** (-1.380 unità), nelle **telecomunicazioni e informatica** (-234 unità), nelle **attività finanziarie e assicurative** (-141) e nelle **attività immobiliari** (-138 unità)
- Nonostante le croniche difficoltà nella gestione dell'organico, il settore **dell'istruzione** registra un'ulteriore crescita (+1.242 unità)

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per sottosezione manifatturiera (dati di dettaglio: gennaio-giugno 2026)

Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nelle attività manifatturiere per sottosezione di attività economica (sezioni ATECO 2025) in Emilia-Romagna
(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute)

Sottosezione di attività economica (ATECO 2025)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (a)
Gennaio - Giugno 2026 (dati destagionalizzati)			
CA. Prodotti alimentari, bevande e tabacco	19.367	18.139	1.228
CB. Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	3.237	3.585	-348
CC. Legno e prodotti in legno; carta e stampa	2.882	2.930	-48
CD. Coke e prodotti petroliferi raffinati	60	33	26
CE. Sostanze e prodotti chimici	1.990	1.981	9
CF. Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	601	453	148
CG. Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5.474	5.507	-34
CH. Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	13.815	13.764	51
CI. Computer, apparecchi elettronici e ottici	1.439	1.287	152
CJ. Apparecchi elettrici	2.090	1.699	391
CK. Macchinari e apparecchi n.c.a.	8.593	8.155	437
CL. Mezzi di trasporto	2.842	2.462	380
CM. Prodotti delle altre attività manifatturiere	5.374	5.274	100
Totale attività manifatturiere	**67.763**	**65.270**	**2.493**

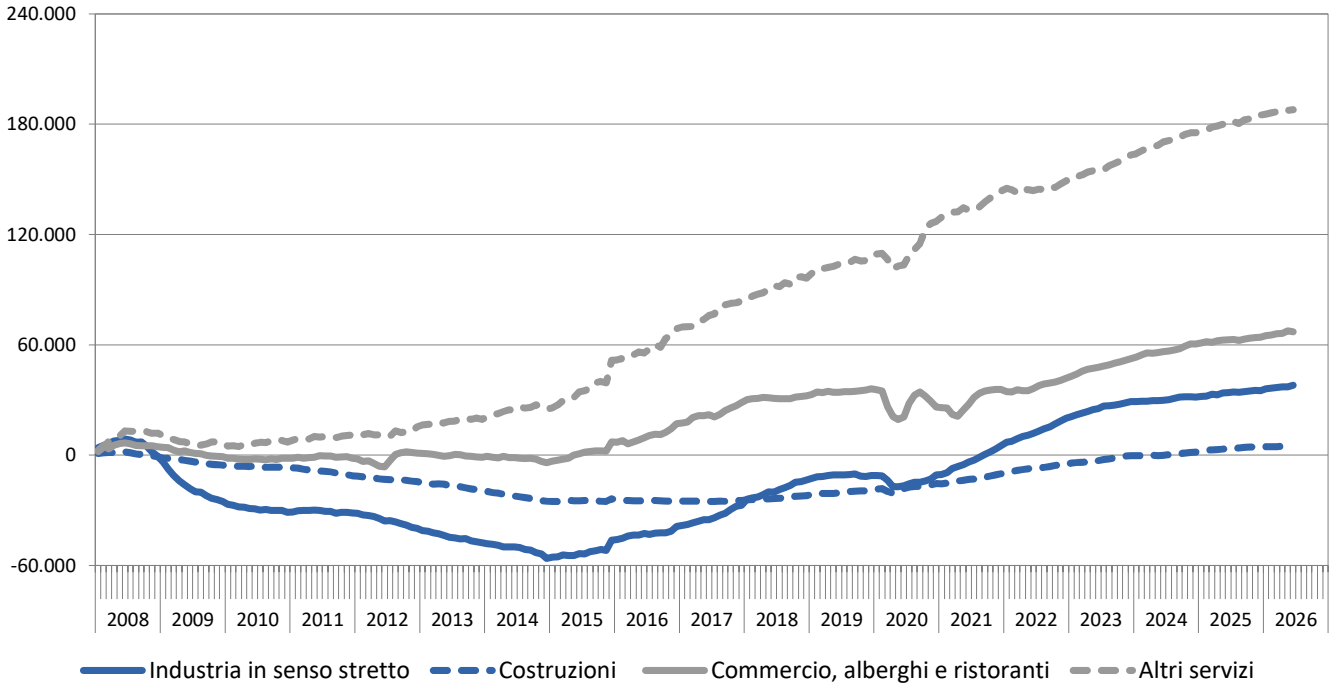
(a) variazione semestrale assoluta delle posizioni lavorative nel semestre considerato

- Il saldo delle posizioni dipendenti nel **settore manifatturiero** nel primo semestre 2026 è **positivo** per +2.493 unità (nel 2025 erano +3.177 unità in base alle nuove stime). Questo risultato è la combinazione tra molteplici andamenti positivi e alcune situazioni di criticità

- **L'industria alimentare** ha registrato il saldo **positivo** più significativo (+1.228 unità), seguono **l'industria dei macchinari, quella degli apparecchi elettrici e quella dei mezzi di trasporto** (rispettivamente, +437, +391 e +380 unità). Continuano ad essere **negativi**, invece, i saldi delle **industrie tessili e dell'abbigliamento** (-348 unità), **del legno e della carta** (-48 unità), e **della lavorazione dei metalli non metalliferi** (-34 unità)

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica (numeri indici)

Posizioni dipendenti in Emilia-Romagna [a] *nelle attività extra-agricole (dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2007 = 0)*



(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Nota

Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre 2007 nel presente caso), si può ricostruire, tramite i **saldi attivazioni-cessazioni cumulati,** l'andamento indicativo delle serie storiche delle posizioni dipendenti, come **numeri indici a base fissa di «pseudo-stock»**

La dinamica tendenziale delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale e per attività economica (luglio 2025 - giugno 2026)

Attivazioni, trasformazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per tipologia contrattuale e attività economica (ATECO 2025) in Emilia-Romagna
(dati grezzi, valori assoluti e variazioni tendenziali assolute)

Tipologia contrattuale

Indicatori di flusso	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato	Lavoro somministrato (b)	Totale economia (a)
			Luglio 2025 - Giugno 2026 (dati grezzi)		
Attivazioni	111.405	42.885	667.622	137.347	959.259
Trasformazioni (c)	75.429	-11.476	-60.350	-3.603	-
Cessazioni	165.569	31.407	608.763	131.906	937.645
Saldo (d)	**21.265**	**2**	**-1.491**	**1.838**	**21.614**

Attività economica

Indicatori di flusso	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia
			Luglio 2025 - Giugno 2026 (dati grezzi)			
Attivazioni	131.533	139.432	46.359	218.114	423.821	959.259
Cessazioni	128.788	135.141	45.075	213.927	414.714	937.645
Saldo (d)	**2.745**	**4.291**	**1.284**	**4.187**	**9.107**	**21.614**

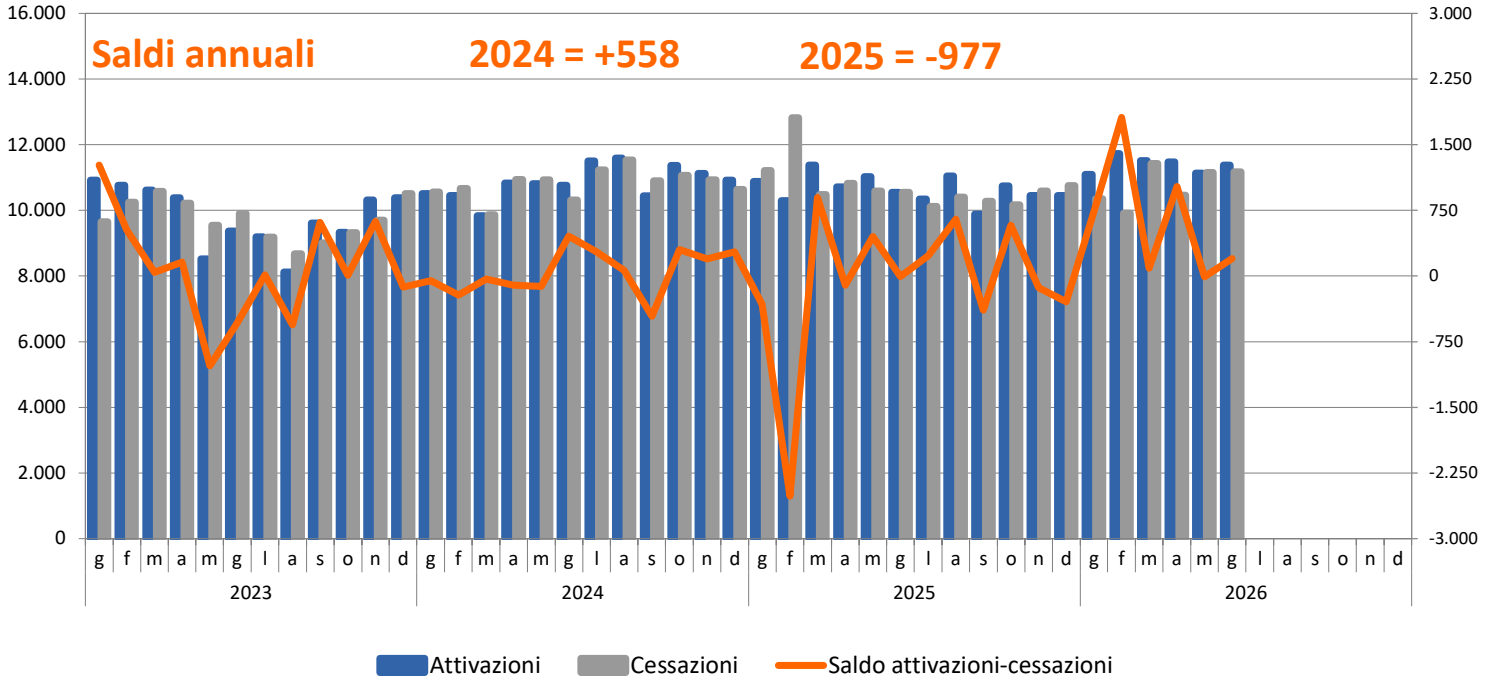
(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente
(b) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato
(c) a tempo indeterminato
(d) variazione tendenziale assoluta

- Al 30 giugno 2026 si stima **una variazione positiva delle posizioni dipendenti su base annua pari a +21.614 unità** (calcolata sulle ultime dodici mensilità disponibili)

- **Resta comunque da verificare se tale indicazione di tendenza, attualmente deducibile dai dati grezzi, possa essere proiettata come bilancio previsivo del 2026:** tale variazione incorpora una crescita notevole del lavoro a tempo indeterminato (21.265 unità in più su base annua) e una dinamica positiva diffusa in tutti i macro-settori, andamenti che al momento trovano conferma nei dati congiunturali

La dinamica congiunturale dei flussi di lavoro dipendente in agricoltura a livello regionale (gennaio 2023 – giugno 2026)

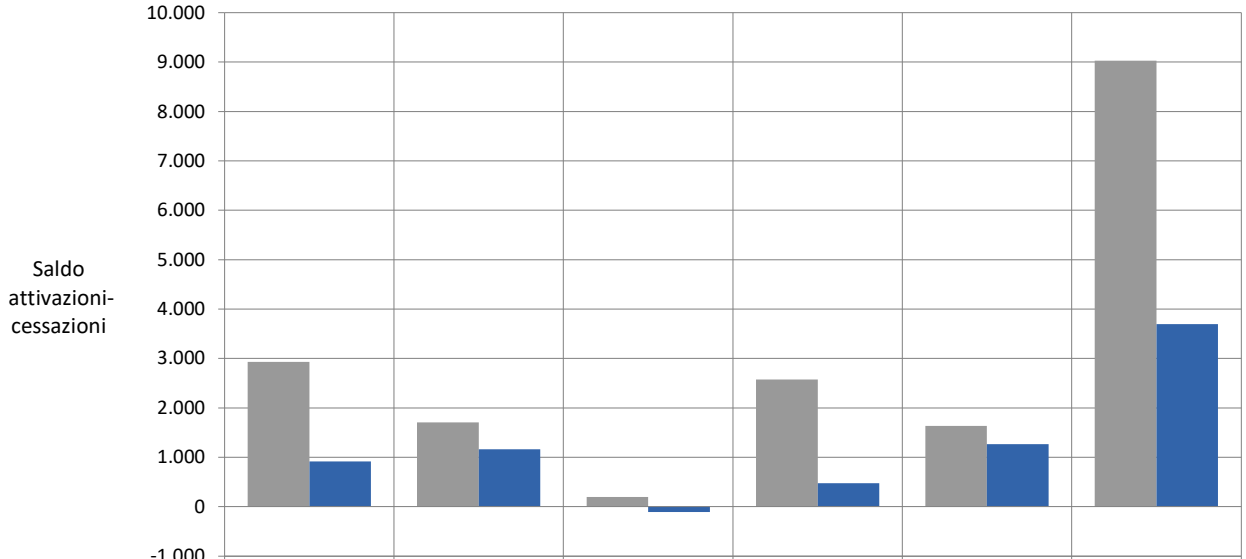
Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente in agricoltura in Emilia-Romagna (dati destagionalizzati, valori assoluti)



- Il settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca movimenta una quota pari a circa il 13% delle attivazioni complessive regionali in un anno (segnatamente, 13,5% nel 2024 e 13,4% nel 2025)
- Variazioni congiunturali negative nei dati di flusso sottolineano **i mesi in cui la Romagna è stata colpita da intensi fenomeni alluvionali** (maggio 2023 e settembre 2024)
- Nel 2025 il settore ha fatto registrare una **riduzione** di posizioni lavorative **(-977 unità)**, a sua volta preceduta dal rallentamento del 2024 (+558 unità)

Il «bilancio di genere» del primo semestre 2026: più favorevole alla componente maschile dell'occupazione dipendente regionale

Saldo attivazioni-cessazioni nel periodo gennaio-giugno 2026 in Emilia-Romagna [a] per attività economica e genere (dati destagionalizzati)



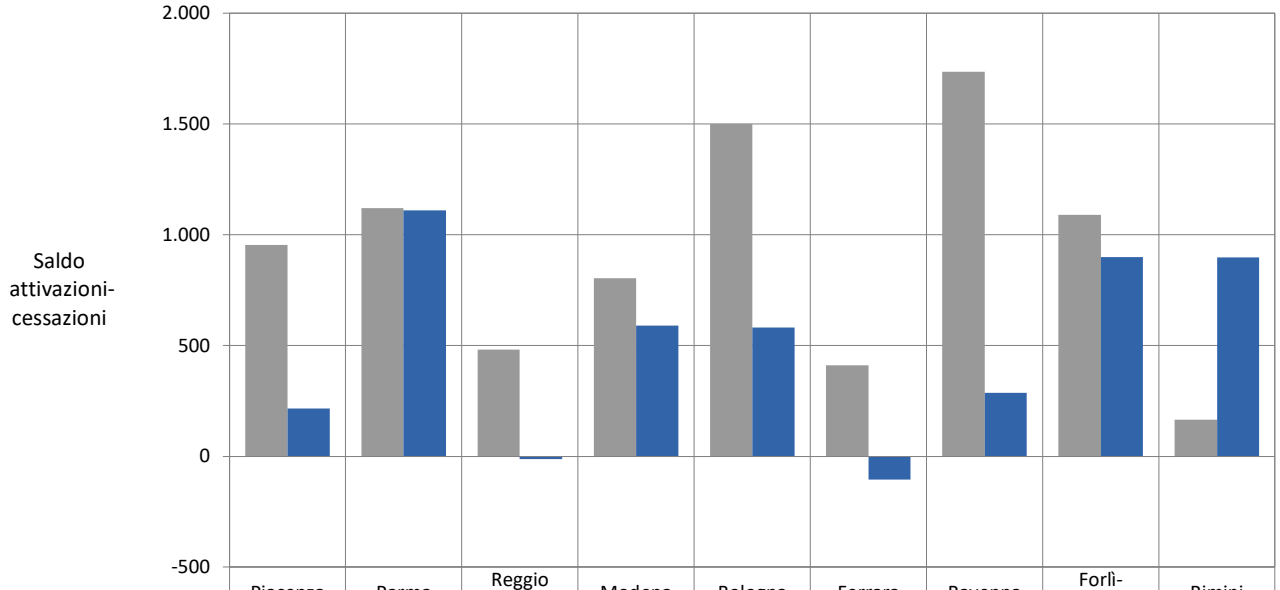
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia
Maschi	2.928	1.704	191	2.573	1.633	9.029
Femmine	912	1.158	-113	469	1.267	3.693

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- **Le 12.723 posizioni dipendenti create nel primo semestre 2026 riguardano nel 71% dei casi uomini**: +9.029 unità per la componente maschile, +3.693 per quella femminile
- **Il bilancio dell'occupazione femminile regionale nel semestre** è basato principalmente sulle **altre attività dei servizi** (+1.267 unità) e sull'**industria in senso stretto** (+1.158), ai quali si aggiunge il contributo **dell'agricoltura, silvicoltura e pesca** (+912 unità)
- **La crescita dell'occupazione dipendente maschile, nello stesso periodo, è diffusa in tutti i macro-settori:** dall'agricoltura, silvicoltura e pesca (+2.928 unità), al commercio alberghi e ristoranti (+2.573), all'industria in senso stretto (+1.704 unità), alle altre attività dei servizi (+1.633) e in misura più contenuta alle costruzioni (+191 unità)

Il bilancio occupazionale regionale del primo semestre 2026 è trainato dalle province di Parma e dalla città metropolitana di Bologna

Saldo attivazioni-cessazioni nei primo e nel secondo trimestre 2026 nel totale economia[(a)] per provincia in Emilia-Romagna (dati destagionalizzati)



	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini
Gennaio-marzo 2026	954	1.120	481	805	1.499	411	1.735	1.091	165
Aprile-giugno 2026	216	1.110	-13	590	582	-106	286	899	898

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed il lavoro intermittente

- **Il bilancio dell'occupazione dipendente regionale considerando i vari territori** (+12.723 unità, dati destagionalizzati) è più favorevole alla provincia di **Parma**, alla città metropolitana di **Bologna** e alle province di **Ravenna e Forlì-Cesena** (rispettivamente, +2.230, +2.081, +2.021 e +1.990 posizioni nel corso del semestre)
- Risultano comunque positivi, nel primo semestre dell'anno, anche i saldi della altre cinque province

Approfondimento su dati provinciali

Una sintesi della dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per provincia (dati di dettaglio: gennaio - giugno 2026)

Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per provincia in Emilia-Romagna
(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni percentuali congiunturali)

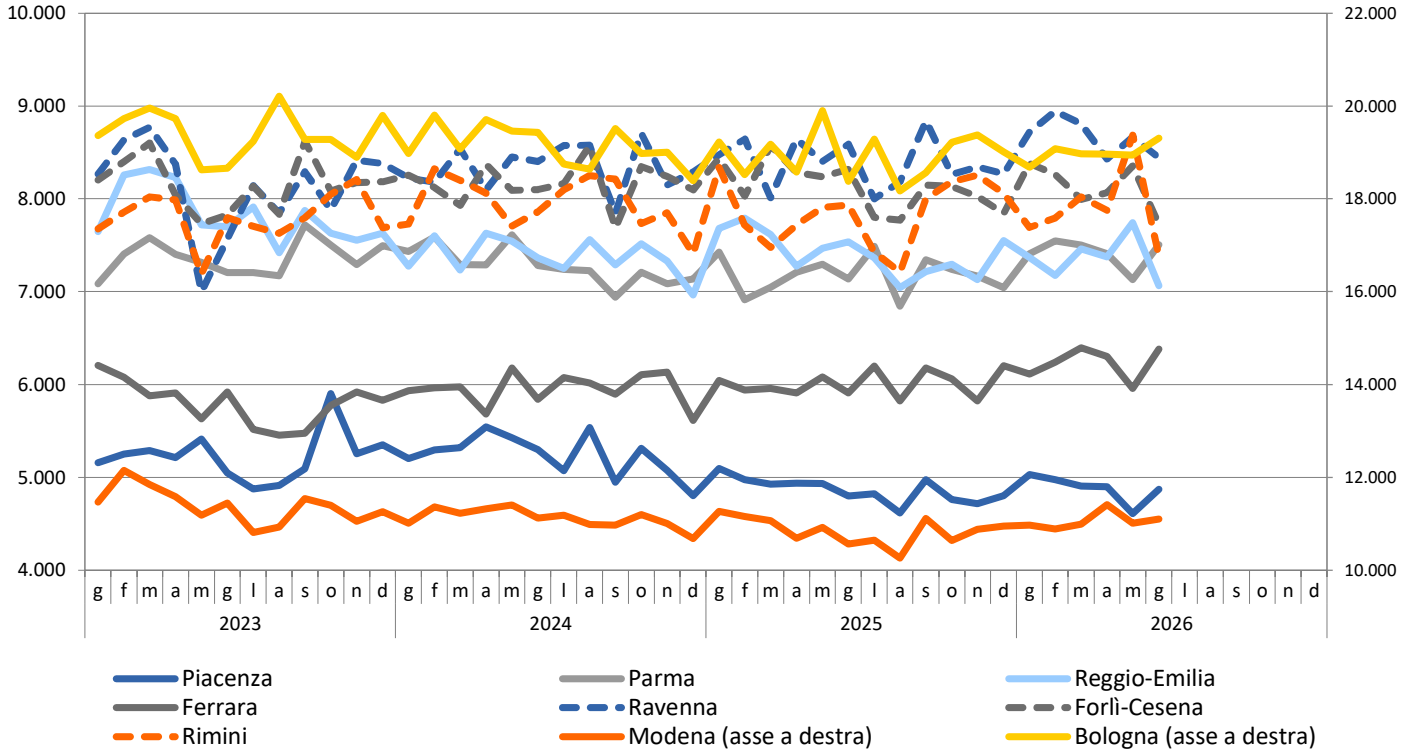
Provincia/città metropolitana	Attivazioni	Cessazioni	Saldo	Attivazioni	Cessazioni
Gennaio – Giugno 2026	Dati destagionalizzati			Variazioni % congiunturali su dati destagionalizzati (b)	
Piacenza	29.295	28.126	1.170	2,1	-1,4
Parma	44.503	42.272	2.230	3,2	1,7
Reggio-Emilia	44.188	43.720	468	1,4	1,0
Modena	66.383	64.988	1.395	2,9	2,8
Bologna	113.939	111.858	2.081	0,3	0,4
Ferrara	37.388	37.083	305	3,0	2,2
Ravenna	52.008	49.988	2.021	4,2	2,1
Forlì-Cesena	48.781	46.791	1.990	2,2	2,4
Rimini	47.449	46.385	1.064	0,7	0,8
Emilia-Romagna	**483.933**	**471.211**	**12.723**	**2,0**	**1,3**

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente
(b) variazione fra il mese corrente ed il mese precedente (calcolata su dati destagionalizzati)

- **La crescita delle posizioni dipendenti nel primo semestre 2026** (+12.723 unità) è diffusa su tutto il territorio regionale
- **Alla variazione positiva delle attivazioni di lavoro dipendente registrata in Emilia-Romagna nel primo semestre 2026** (+2,0% su dati destagionalizzati), rispetto al secondo semestre 2025, contribuiscono con diversa intensità tutti i territori
- **Positiva e diffusa**, nello stesso periodo, anche la variazione congiunturale delle **cessazioni** (+1,3%), con l'unica eccezione del calo registrato in provincia di **Piacenza** (-1,4%)

La dinamica congiunturale provinciale più recente delle attivazioni (gennaio 2023 – giugno 2026)

Attivazioni rapporti di lavoro dipendente in Emilia-Romagna (a)
per provincia (dati destagionalizzati, valori assoluti)

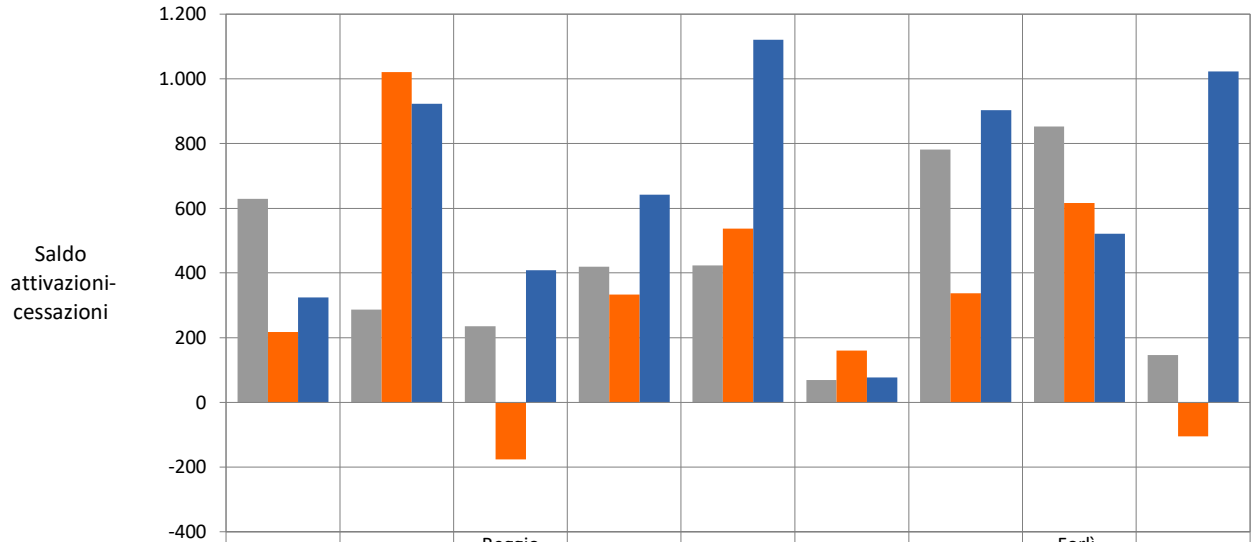


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed il lavoro intermittente

- Il secondo trimestre 2026 registra una lieve variazione congiunturale negativa delle attivazioni di lavoro dipendente (-0,3% su dati destagionalizzati) a cui **non si allineano** le province di Reggio Emilia, Modena, Rimini e la città metropolitana di Bologna che registrano una variazione positiva rispetto al trimestre precedente
- Il primo trimestre 2026 si è aperto con una dinamica più espansiva e generalizzata (+1,3% rispetto al quarto trimestre 2025): con variazioni congiunturali positive in tutti i territori ad eccezione della provincia di Rimini e della città metropolitana di Bologna

Il bilancio occupazionale del primo semestre 2026 per macro-settore di attività economica e provincia

Saldo attivazioni-cessazioni nel primo semestre 2026 nel totale economia[(a)] per settore di attività economica e provincia in Emilia-Romagna (dati destagionalizzati)



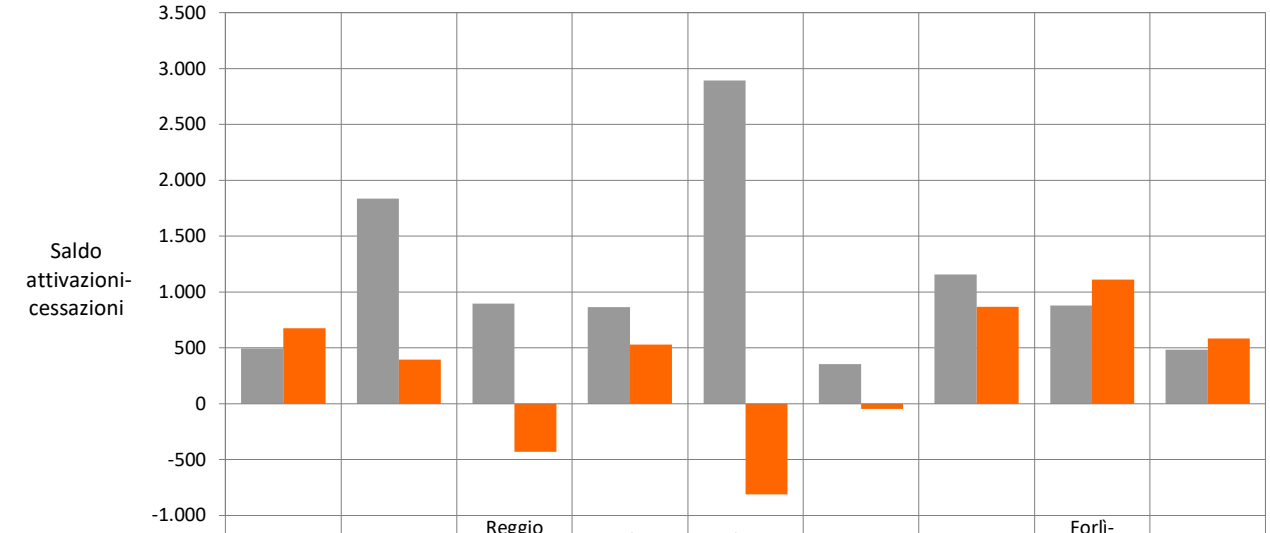
	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini
Agricoltura	629	286	235	419	423	69	781	852	146
Industria	217	1.021	-176	333	537	160	337	616	-105
Servizi	324	923	408	642	1.121	76	903	522	1.023

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed il lavoro intermittente

- Il saldo positivo dell'occupazione dipendente regionale nel primo semestre 2026 (+12.723, dato destagionalizzato) si fonda principalmente sull'incremento delle posizioni dipendenti nei **servizi** (+5.942 unità), primo settore per crescita in gran parte del territorio regionale
- Le posizioni di lavoro nel **settore primario** crescono in tutti i territori (+3.840 unità), con punte a **Piacenza e Forlì-Cesena**. Il **comparto industriale**, comprensivo di manifattura e costruzioni, è il principale motore della crescita a **Parma** e **Ferrara,** con saldi positivi in tutta la regione (+2.941 unità in totale), ad esclusione di Reggio Emilia e Rimini

Il bilancio occupazionale del primo semestre 2026 per tipologia contrattuale e provincia

Saldo attivazioni-cessazioni nel primo semestre 2026 nel totale economia[(a)] per tipologia contrattuale[(b)] e provincia in Emilia-Romagna (dati destagionalizzati)



	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini
Tempo indeterminato	494	1.835	897	865	2.893	353	1.154	879	481
Apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato	676	395	-430	530	-812	-48	867	1.111	583

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed il lavoro intermittente
(b) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel lavoro a tempo indeterminato

- Il saldo positivo dell'occupazione dipendente regionale nel primo semestre 2026 (+12.723, dato destagionalizzato) si fonda principalmente sull'incremento delle posizioni dipendenti a **tempo indeterminato** (+9.851 unità), così come avviene dal 2018, senza differenze territoriali significative
- Le posizioni di lavoro in apprendistato, a tempo determinato e di lavoro somministrato nello stesso periodo **crescono complessivamente** (+2.872 unità), ma **non** nella città metropolitana di Bologna e nelle province di Reggio Emilia e Ferrara

Allegato:
Nota metodologica SILER e glossario

Nota metodologica Siler

☐ I dati delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente (e le variazioni delle **posizioni dipendenti** calcolate a saldo), registrati negli **archivi SILER** (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle **Comunicazioni obbligatorie (CO)**, consentono, se professionalmente trattati, l'**analisi congiunturale del mercato del lavoro dipendente** con dati aggiornati e ad un elevato livello di dettaglio, settoriale e territoriale.

☐ La **Comunicazione Obbligatoria (CO)**, il cui primo riferimento normativo è l'art. 9-bis del DL n. 510/1996, convertito in legge n. 608/1996, comma 2, è un vincolo che ricade in capo al datore di lavoro che, al momento dell'instaurazione, proroga, trasformazione, cessazione di un rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato, deve darne comunicazione al Servizio competente del Centro per l'Impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede di lavoro. Nella banca dati non sono compresi i lavoratori indipendenti (autonomi e partite IVA), in quanto non soggetti ad obblighi in tal senso, che in Emilia-Romagna rappresentano circa il 25% della forza lavoro.

☐ Nel tempo, grazie all'estensione della platea dei soggetti e delle tipologie contrattuali oggetto di CO e con l'introduzione, attraverso la legge n. 296/2006, della trasmissione telematica si è progressivamente consolidata la copertura dei rapporti di lavoro censiti, così da poter disporre a partire dal 2008 di un quadro informativo completo e tempestivo sull'andamento del mercato del lavoro, quantomeno per la componente di lavoro dipendente e parasubordinato.

☐ La **procedura di destagionalizzazione** adottata è TRAMO-SEATS, basata su un approccio REGARIMA. Per la destagionalizzazione delle serie storiche si è fatto ricorso al software JDemetra+ (versione 2.2.2), sviluppato dalla Banque Nationale de Belgique in cooperazione con Deutsche Bundesbank ed Eurostat, in accordo con le linee guida del Sistema Statistico Europeo ed ufficialmente raccomandato (a partire dal 2 febbraio 2015) dalla Commissione Europea ai Paesi membri per la destagionalizzazione dei dati delle statistiche ufficiali.

Glossario

DATI DESTAGIONALIZZATI: dati depurati, mediante apposite tecniche statistiche, dalle fluttuazioni attribuibili alla componente stagionale (dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi e simili) e, se significativi, dagli effetti di calendario. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

DATI GREZZI: dati originari, non destagionalizzati.

POSIZIONE LAVORATIVA DIPENDENTE (CO): è contraddistinta da un contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa o istituzione), che prevede lo svolgimento di una prestazione lavorativa a fronte di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati da lavoratori dipendenti (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate, ad una determinata data di riferimento, inclusi anche i lavoratori che, legati all'unità produttiva da regolare contratto di lavoro, sono temporaneamente assenti per cause quali ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni, ecc.

SALDO ATTIVAZIONI-CESSAZIONI: differenza tra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro (a cui si sommano le trasformazioni a tempo indeterminato, nel caso dei rapporti a tempo indeterminato, o si sottraggono le medesime nel caso dei rapporti a tempo determinato; analoghe considerazioni valgono per i rapporti a tempo pieno e parziale). Il saldo calcolato sui dati destagionalizzati esprime la variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative dipendenti.

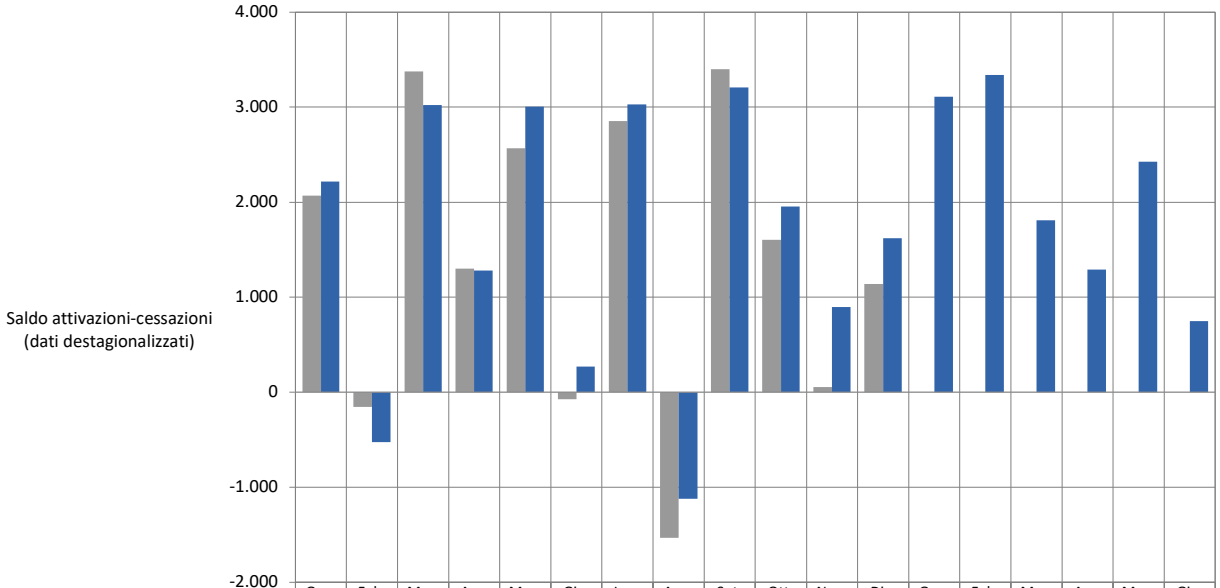
VARIAZIONE CONGIUNTURALE: variazione assoluta o percentuale intervenuta nel trimestre/mese di riferimento rispetto al trimestre/mese immediatamente precedente. Viene calcolata sui dati destagionalizzati.

VARIAZIONE TENDENZIALE: variazione assoluta o percentuale intervenuta nel trimestre/mese di riferimento rispetto allo stesso trimestre/mese dell'anno precedente. Viene calcolata sui dati grezzi.

SETTORE TURISTICO: vista la recente introduzione negli archivi Siler della classificazione delle attività economiche ATECO 2025, è in corso di definizione un sotto insieme delle divisioni e delle classi di attività economica della nuova classificazione da includere in questo settore.

La revisione delle stime destagionalizzate: precisione e trasparenza

Saldo attivazioni-cessazioni nel periodo gennaio 2025-giugno 2026 in Emilia-Romagna (a) *per mese ed edizione delle stime (dati destagionalizzati)*



	Gen. 2025	Feb. 2025	Mar. 2025	Apr. 2025	Mag. 2025	Giu. 2025	Lug. 2025	Ago. 2025	Set. 2025	Ott. 2025	Nov. 2025	Dic. 2025	Gen. 2026	Feb. 2026	Mar. 2026	Apr. 2026	Mag. 2026	Giu. 2026
stime precedenti (al 31 dicembre 2025)	2.070	-155	3.374	1.300	2.566	-76	2.852	-1.534	3.399	1.602	56	1.139						
nuove stime (al 30 giugno 2026)	2.217	-528	3.020	1.282	3.007	267	3.029	-1.122	3.208	1.956	896	1.620	3.111	3.339	1.810	1.290	2.425	747

(a) nel totale economia, escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

☐ **All'interno di uno scenario di sostanziale stabilità delle stime, si segnala una certa rivalutazione del saldo riferito al 2025 nell'ultima edizione** (giugno 2026)**, rispetto a quanto stimato nell'edizione precedente** (dicembre 2025): tale esito è dovuto principalmente al fisiologico sopraggiungere di comunicazioni obbligatorie tardive nell'archivio (CO-SILER) da cui queste informazioni sono ricavate

☐ **Ricordiamo che dal 28 febbraio 2021 la produzione dei dati deriva da un unico archivio regionale,** elemento che ha apportato una maggiore qualità e robustezza delle stime